Siracusa. Nuova rete ospedaliera approvata in commissione Sanità ,Vinciullo: "Ora i bandi"

“L’approvazione in commissione Sanità della nuova rete ospedaliera è un ulteriore passo positivo verso il riconoscimento dei diritti dei cittadini della provincia, dopo decenni di trattamenti irriguardosi”. E’ la premessa che fa il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, a cui aggiunge delle spiegazioni più dettagliate. “Manteniamo tutti e 5 gli ospedali, cioè Augusta, Avola, Lentini, Noto e Siracusa- assicura il parlamentare dell’Ars- In tutti e 5 gli ospedali ci saranno posti per acuti e quindi i pronto soccorso.Avremo tre terapie intensive, una nella zona sud, una nella zona centro e una in zona nord. L’Oncologia sarà Unità Operativa Complessa sia a Siracusa che ad Augusta, che avrà, inoltre, una Unità Operativa Semplice con 12 posto letto.
Le tre ostetricia e ginecologia della zona sud, centro e nord avranno tutte e 3 affiancate un reparto di neonatologia, per garantire i nascituri. Gli ospedali di Siracusa e di Avola-Noto sono ospedali stroke, cioè di primo livello-prosegue Vinciullo- I tre pronto soccorso saranno tutti con posti letto e con Unità Operative Complesse.Le Unità Operative Complesse da 47 passano a 48.Le Unità Operative Semplici saranno 41. Di conseguenza, saranno 89 le Unità Complesse e Semplici nella nostra provincia”. Vinciullo aggiunge anche che il piano deve comunque, a suo avviso, essere ulteriormente migliorato. “Penso all’ortopedia dell’ospedale Avola-Noto, alla oncoematologia di Augusta e all’oculistica di Lentini- prosegue- E a questi aggiustamenti si deve correre immediatamente, non appena il Piano verrà approvato dal Ministero, evidentemente utilizzando, se necessario, risorse

proprie dell’azienda. Un buon lavoro, ha proseguito l’On. Vinciullo, quello che è stato fatto, frutto della concertazione, importante e positiva, fra la Deputazione regionale, i Sindacati, il Direttore Generale e i sindaci”.
Infine una sollecitazione. “Adesso-conclude il presidente della commissione Bilancio dell’Ars- si predispongano tutti gli atti necessari per procedere con i concorsi e, quindi, con l’assunzione del personale, perché il nostro personale sanitario, da anni, è sottoposto a uno stress notevolissimo a causa della carenza di personale”.

Siracusa. Si è costituito il raggruppamento di Cna Professioni, attenzione puntata sulle guide turistiche

Si è svolta nei giorni scorsi l’assemblea costitutiva del raggruppamento di CNA Professioni Siracusa, un momento importante con il quale si sono definite le strategie peculiari di un comparto molto specifico rispetto al quale si è condiviso di concentrare l’impegno verso la figura delle guide turistiche. Una professione cruciale per l’offerta turistica del territorio e la valorizzazione dei beni culturali, una realtà però troppo spesso bistrattata da fenomeni pericolosi come l’abusivismo diffuso nei territori a maggiore valenza turistica e da direttive sovranazionali che non considerano la specificità della professione e dei luoghi ove essi operano che detengono una fetta enorme dell’intero

patrimonio culturale mondiale.
A questo mondo CNA ha inteso rivolgersi per sostenere uomini e donne impegnati in una strategica attività di racconto di un pezzo di paese che ha bisogno da un lato di rappresentare la propria storia e dall'altro di decisioni importanti di governo e valorizzazione dei beni culturali.
L'assemblea ha nominato Maria Ianglaieva Gallitto quale presidente del raggruppamento individuando in Simona Baffo la coordinatrice dello stesso.
"È un grande piacere per me rappresentare all'interno dell'associazione questo mondo – commenta Maria Ianglaieva Gallitto – una comunità di persone forti di una solida cultura messa a servizio delle centinaia di migliaia di turisti che visitano il nostro territorio e che studiano quotidianamente spesso mortificati dai tantissimi abusivi improvvisati e sacrificati sull'altare di una liberalizzazione sorda. A loro dedicheremo la nostra attenzione ed il sostegno che una grande associazione come la nostra può dare. Con loro e con la sinergia dell'associazione delle guide turistiche di siracusa guidate da Carlo Castello"

Siracusa. Istituzione del parco archeologico di Siracusa, tutto fermo: il comitato chiede un'audizione in commissione Cultura

dell'Ars

Il parco archeologico di Siracusa ancora in attesa di essere ufficialmente istituito. L’iter sembra essersi arenato. Per questo il Comitato promotore per l’Istituzione del parco, coordinato da Marcello Lo Iacono intende vederci chiaro. Ha chiesto un’audizione in commissione Cultura, Formazione e Lavoro dell’Ars, per fare il punto della situazione. Una richiesta che arriva ad un anno circa dall’audizione dello scorso 27 aprile, quando furono assunti- ricorda Lo Iacono- precisi impegni oggi ampiamente disattesi. Questo modo dilatorio di affrontare una prolematica essenziale per la nostra città- aggiunge il coordinatore del progetto- rappresenta un atto ostile verso la crescita culturale ed economica di Siracusa, oltre che una mancanza di riguardo verso la commissione Cultura”.

Siracusa. Pagare la Tari lavorando per il Comune: il baratto amministrativo è realtà. Ecco come funziona e chi può richiederlo

Il baratto amministrativo diventa una realtà anche a Siracusa. Il Consiglio comunale lo ha approvato consentendo così ai cittadini delle fasce di reddito più basse e che non riescono a far fronte al carico fiscale, la possibilità di mettersi in regola con la tassa sui rifiuti offrendo la loro opera per lavori di piccola manutenzione o di riqualificazione in

un’ottica di decoro urbano.
Potranno accedere al baratto amministrativo i cittadini residenti a Siracusa, maggiorenni, che non abbiano condanne penali passate in giudicato, idonei al tipo di lavoro che intendono svolgere e che non abbiano un reddito familiare Isee superiore ai 7.385 euro. Sono ammesse anche le associazioni i cui componenti singolarmente rispettino lo stesso limite di reddito.
La quota di Tari da “recuperare” con il baratto, secondo la proposta dell’amministrazione, viene fissata ogni anno dal Settore finanziario; per il 2017 l’ammontare è di 300.000 euro. Il Comune stabilisce annualmente gli interventi da effettuare e li comunica entro il 30 aprile. Chi vorrà avvalersi del baratto amministrativo dovrà presentare entro un mese una richiesta corredata da un progetto, che sarà valutato dall’Ufficio tecnico, indicando i tempi di realizzazione (nel caso di associazioni, anche del numero degli addetti). Il valore di ogni ora lavorata è di 8 euro per un massimo di 4 ore al giorno. Gli interventi, che non possono riguardare lavori dati in appalto, devono essere conclusi entro l’anno e non possono esserci crediti per rimborsi o compensazioni.
“Il nostro obiettivo – ha spiegato l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani – è di tendere una mano alle fasce più deboli per evitare disparità sociali nette, ma soprattutto di fare in modo chi vive in condizioni di assoluta precaria e povertà non si senta appesantito da un eccessivo carico fiscale. Una parte dell’evasione tributaria oggi è legata, al di là della volontà dei singoli, agli effetti della crisi economica che colpiscono le famiglie e dunque è giusto offrire loro una possibilità”.
Ma c’è già chi chiede l’ampliamento della platea dei potenziali aventi diritto e il “raddoppio” del limite Isee come i consiglieri Gaetano Firenze e Alessandro Acquaviva.
Posizioni che si scontrano con le preoccupazioni di privare le casse del Comune di una fetta di entrate e di estendere i lavori a settori in cui operano imprese che si occupano di manutenzione dopo avere vinto le gare d’appalto.

Stefania Salvo ha correttamente messo in evidenza tre criticità: manca una figura che controlli l’andamento dei lavori; non sono chiari i criteri che guideranno la composizione della graduatoria; manca l’individuazione di un costo orario della prestazione.

Siracusa. "Nessun aumento della Tasi", il chiarimento dell'assessore Scrofani dopo le polemiche

“La Tasi non è stata aumentata, c’è solo la conferma di quanto previsto dalla legge”.L’assessore Scrofani risponde con questo chiarimento alle critiche sollevate dall’opposizione. “Quello dell’opposizione è un argomento privo di fondamento per non dire falso- spiega il componente della giunta Garozzo- Quella che in termini burocratici è definita ‘maggiorazione Tasi’ non è altro che la conferma di quanto previsto già dal 2015 e che la legge impone di sottoporre di anno in anno al voto del consiglio comunale. Rispetto a due anni fa, quando è stata cancellata la tassa sulla prima casa, il Comune – conclude l’assessore Scrofani – raccoglie dalla Tasi 8 milioni di euro in meno e la platea dei contribuenti che ancora la pagano si è ridotta a poche centinaia di persone tra proprietari di abitazioni di lusso o di fabbricati artigianali, professionali e commerciali; il gettito corrispondente è inferiore a 500mila euro. Dunque, nessun aumento della tassa sulla casa che, per altro, non potrebbe neppure esserci visto che la legge di stabilità impone di contenere la pressione tributaria”

Siracusa. Nasce l'associazione Difensori d'Ufficio: l'avvocato Giuseppe Giuliano presidente

Si è costituita ieri nei locali del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Siracusa l’Adu, associazione difensori d’ufficio. La presiede l’avvocato Giuseppe Giuliano.
Il difensore d’ufficio è una figura prevista nell’ambito del diritto processuale penale:qualora durante un procedimento penale l’imputato non provveda a nominare un proprio difensore di fiducia o, pur avendolo fatto, ne rimanga privo per una qualsiasi ragione, l’Autorità Giudiziaria che procede provvede a nominare un difensore d’ufficio, scelto in un apposito elenco di reperibilità H24, per assistere l’imputato e garantire il suo diritto di difesa.
L’Associazione si prefigge lo scopo di tutelare la dignità e la professionalità della figura del difensore d’ufficio valorizzandone il ruolo sociale.I componenti del primo direttivo sono gli avvocati Giuseppe Giuliano e Maria Aurora Frazzetto, rispettivamente presidente e vice presidente, e gli avvocati Salvatore Belfiore, Davide Bondì (tesoriere), Massimiliano Caligiore, Paolo Cavallaro, Cristina Elia, Rosario Frigillito, Antonio Lo Iacono, Alessia Lo Tauro, Concetta Maiolino (segretario).

Siracusa. "Culle termiche davanti agli ospedali per i piccoli abbandonati", l'input di Un Passo Avanti

Culle termiche davanti ad ogni ospedale, con il segnalatore acustico che possa avvertire tempestivamente della presenza di un neonato, appena abbandonato. Lo prevede una legge del 2000, che consente a chi, per qualsiasi ragione, partorisce non vuole tenere il piccolo o la piccola, di affidare i neonati in mani sicure, senza mettere a repentaglio la loro vita. Una legge che comunque non trova applicazione nel territorio.
Il movimento politico Un Passo Avanti chiede che la legge abbia maggiore divulgazione ma, rivolgendosi agli assessorati regionali alla Sanità e alla Famiglia, anche di riattivare, in chiave moderna, in tutti gli ospedali della Sicilia, le "ruote degli esposti".
"In ogni nosocomio dell'isola – afferma Costanza Castello, coordinatrice regionale del movimento – venga installata una culla termica posta nel muro esterno, riscaldata e dotata di un allarme acustico che permetta al personale medico di essere avvisato con celerità nel momento in viene lasciato un bimbo. Le culle termiche contrasterebbero efficacemente il fenomeno dell'abbandono e contribuirebbero a dare una risposta alle famiglie in attesa di adozione. Culle per la vita che sono già presenti in alcuni grandi centri italiani come il Federico II di Napoli, il Sant'Anna di Torino, l'ospedale Careggi di Firenze, la clinica Mangiagalli di Milano o il policlinico Casilino di Roma, per fare alcuni esempi. La Sicilia non è estranea, fortunatamente, rispetto a queste eccellenze perché ci risulta che l'ospedale Cannizzaro di Catania abbia una nicchia in via Umbria, a lato della chiesa di Gesù Lavoratore".

Siracusa. Ludopatia, carabinieri e Sert ne spiegano i rischi agli studenti

Un momento di riflessione e di conoscenza di un fenomeno molto pericoloso: la ludopatia. Su questo i carabinieri, guidati dal tenente Tamara Nicola, che guida il Norm della Compagnia di Siracusa, hanno voluto incontrare gli studenti delle scuole superiori, insieme alle esperte del Sert, il servizio per le tossicodipendenze e all'unità operativa di educazione alla Salute di Siracusa. Al liceo artistico "Antonello Gagini" il tema della ludopatia è stato affrontato da diversi punti di vista, illustrando le conseguenze, a partire da quelle economiche, di questa vera e propria patologia, grazie alla quale le organizzazioni criminali intascano 23 miliardi di euro l'anno provenienti dal gioco d'azzardo e usati per accrescere la propria attività delinquenziale. Sottolineata l'importanza di denunciare quando si viene a conoscenza che una persona affetta da GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), è vittima di usurai e quando vengono organizzate gare o bische clandestine (vedasi le corse clandestine dei cavalli su grosse arterie stradali della provincia) al fine di poter reprimere il fenomeno. Segnalati anche tutti gli aspetti legati al Gap.

Siracusa. Teoria gender, 2 mila firme per la petizione che chiede lo stop al progetto "Educare alle differenze"

Sfiora le 2.000 firme la petizione online lanciata sulla piattaforma di citizengo.org per chiedere “lo stop alla teoria gender a Siracusa”. Alla base dell’iniziativa c’è l’adesione del Comune alla rete “Educare alle differenze” che i promotori della raccolta firme via web definiscono “collettivo partecipato da associazioni femministe, gay, lesbiche, bisessuali e transessuali per la sponsorizzazione nelle scuole comunali, sin dagli asili nido e dalle scuole dell’infanzia, dell’ideologia del Gender, per cui l’identità di genere di una persona sarebbe fluida e indipendente dal suo naturale sesso biologico maschile o femminile”.

Nel testo della petizione, diretta al sindaco Giancarlo Garozzo, i firmatari chiedono che “il Comune rispetti il diritto di priorità educativa delle famiglie di Siracusa. Le famiglie hanno il diritto di insegnare la verità ai loro figli e alle loro figlie. Che uomini e donne si nasce, non si diventa”. Per questo chiedono al Comune di non spendere un solo euro pubblico “per la colonizzazione ideologica del gender nelle scuole”.

La risposta ai contestatori arriverà domani mattina nel corso di un incontro pubblico organizzato da Stonewall Siracusa, una delle tre associazioni che hanno dato vita al network Educare alle Differenze (le altre sono S.C.O.S.S.E. di Roma e Il progetto Alice di Bologna, ndr). Appuntamento alle 10,30, nella sala Arci di piazza Santa Lucia. “Educare alle differenze -spiega la presidente di Stonewall, Tiziana Biondi

– significa insegnare a bambine e bambini il rispetto dell’altro da se, qualunque esso sia, indipendentemente dal sesso di appartenenza, la provenienza geografica, il credo religioso, l’orientamento sessuale o le abilità fisiche e psichiche possedute. Questo, per combattere fenomeni discriminatori, prevaricazioni ed in taluni casi persino abusi, perpetrati sempre in maggior numero all’interno delle scuole di ogni ordine e grado e nella vita di tutti i giorni”. Nessun legame con la diffusione della cultura gender: lo ribadisce l’assessore alle politiche scolastiche, Valeria Troia. “Vogliamo creare una città accogliente e inclusiva con i fatti e non solo a parole, capace di garantire a tutti pari opportunità, pari diritti e pari cittadinanza. A tutti, nessun escluso, a prescindere da ciò che pensano, dalla religione che professano, dal colore della pelle, della loro provenienza o dalle preferenze sessuali. Le circostanze hanno voluto che la nostra iniziativa coincidesse in termini di tempo con quanto Arcigay (associazione che gode del nostro rispetto e della nostra considerazione) sta promuovendo negli istituti superiori, dunque fuori dalla nostra competenza, i cui contenuti e le cui modalità non siamo tenuti a conoscere”.

Ospedali, riforma ok per Siracusa: niente chiusure e tagli. Salvi Muscatello di Augusta e Generale di Lentini

“Una trasformazione radicale e innovativa della rete ospedaliera nella nostra Regione che allinea la Sicilia al decreto Balduzzi e al decreto ministeriale del 2015”, così

l’assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, presenta la nuova rete ospedaliera della regione. L’ultima bozza di riforma ha avuto l’ok della Commissione Sanità adesso tocca al governo centrale. Il 4 aprile l’esame al ministero.
Nessuna chiusura, niente taglio di posti letto. Il principio è stato seguito anche nelle scelte che hanno riguardato Siracusa. Dove l’ospedale del capoluogo, l’Umberto I, è struttura Dea di I livello, come Avola-Noto. Salvo Lentini che diventa presidio di base mentre è arrivata la deroga ambientale per il Muscatello di Augusta in quanto presidio in zona disagiata ad alto rischio ambientale. In linea di massima, confermato quanto emergeva già nella prima versione della riforma.
Qui il quadro completo della riforma, con numeri, reparti e qualifiche.